

Costrinsero un pentito a mentire, alla sbarra

Sono finiti di fronte ai giudici della prima sezione penale del Tribunale peloritano per aver costretto un pentito di mafia, **Giovanni Vitale**, a dichiarare il falso alla magistratura inquirente nell'ambito del duplice omicidio dei **fratelli Giannetto**, massacrati colpi di pistola mentre viaggiavano a bordo della loro automobile. Alla sbarra, **Pietro Trischitta**, **Stellario Lentini** e **Antonio Roberto**.

Secondo gli accertamenti dei magistrati della Direzione distrettuale antimafia i tre imputati avrebbero costretto il Vitale a dichiarare che Pietro Trischitta, si sarebbe trovato a Milano in compagnia dell'ex boss della criminalità organizzata messinese, **Luigi Sparacio** nel momento in cui a Messina i sicari realizzavano con successo la loro missione di morte.

Sempre secondo quanto avrebbero accertato i pubblici ministeri della Direzione distrettuale antimafia, il movente della brutale esecuzione, sarebbe legato ad uno sgarro commesso da uno dei fratelli Giannetto nell'ambito della gestione degli incassi provenienti dalla gestione di alcune bische clandestine.

L'udienza di ieri di fronte ai giudici della prima sezione penale è stata interamente dedicata alle deposizioni di numerosi testimoni, che hanno risposto alle domande dei rappresentanti della pubblica accusa e degli avvocati che hanno patrocinato la difesa dei tre imputati, cercando di chiarire alcuni retroscena legati alla realizzazione del duplice omicidio ed al contesto entro il quale sarebbe maturato.

Al termine delle audizioni il collegio giudicante della prima sezione penale ha sospeso il dibattimento e lo ha aggiornato all'udienza che si terrà il mese prossimo.

Per uccidere i due fratelli Giannetto, secondo gli accertamenti della magistratura antimafia, sulla base delle scottanti rivelazioni di alcuni collaboratori di giustizia, si sarebbero mobilitati due gruppi di fuoco. L'auto sulla quale viaggiavano le due vittime fu accerchiata e travolta da una valanga di piombo.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS